

OCCHIO ALLA TRUFFA!



Comune di
Chiusa San Michele



Comune di
Villar Focchiardo



Unire Sant'Antonino



Cara concittadina, caro concittadino.

Le cronache di giornali e televisione riportano purtroppo con una certa regolarità notizie di persone che, approfittando della buona fede altrui (spesso di anziani), estorcono denaro con l'inganno, consigliano affari inesistenti, architettano vere e proprie truffe. E, spesso, oltre al danno economico, si subiscono la beffa e il disagio psicologico.

Per questo motivo, la collaborazione con la locale Università della Terza Età che ringraziamo ci ha permesso di organizzare qualche conferenza sull'argomento e, data l'importanza del tema, preparare questo opuscolo che raccoglie i principali consigli contro i raggiri più diffusi, e darvi un utile strumento di prevenzione.

Sono consigli generali, tratti da pubblicazioni edite dal Ministero degli Interni, dalla Guardia di Finanza, dalla Polizia di Stato, dalla Federconsumatori che ringraziamo. Gratitudine che estendiamo all'Unitre.

Buona lettura e... Occhio alla truffa!

Domenico Usseglio
Sindaco di Chiusa San Michele

Emilio Chiaberto
Sindaco di Villar Focchiardo

COSA È UNA TRUFFA

Anzitutto va detto che le truffe colpiscono persone di tutte le età, ceti sociali e grado di istruzione! Sono indirizzate a persone sole, anziani, giovani e con disagio psicologico. La truffa è un reato previsto dall'art. 640 del Codice Penale, ed è definito come "un'attività ingannatoria capace di indurre la parte offesa in errore, attraverso artifici e raggiri, per indurla a effettuare atti di disposizione patrimoniale che la danneggiano e favoriscono il truffatore o altri soggetti, procurandogli per quest'ultimi un profitto". Tradotto in parole semplici, sono da considerarsi truffe tutte quelle azioni che ci inducono a fare una scelta con l'inganno e con la malafede.

REGOLA GENERALE:

Non fidarsi degli sconosciuti!

- È importante **non dare confidenza agli estranei**, nemmeno se dicono di essere mandati da persone di tua conoscenza.
- **Non firmare nessun documento** se prima non lo hai fatto leggere a una persona di cui ti fidi.
- **Non tenere troppo denaro con te o in casa.**
- **Non cambiare denaro**, agli sconosciuti.
- **Non accettare pagamenti con assegno** da persone sconosciute.
- Dopo un tentativo di truffa, **sporgi sempre denuncia**: la tua denuncia servirà a proteggere meglio te stesso e gli altri cittadini.
- Non esitare a **chiamare il 113 o il 112** o altre forze dell'ordine per qualunque problema e per chiarirti qualsiasi dubbio.

COME RICONOSCERE UN TRUFFATORE

Spesso il truffatore (uomo o donna) ha caratteristiche piuttosto precise che possono aiutare a riconoscerlo:

- **È una persona sconosciuta**, spesso gentile e ben vestita, che vi avvicina senza che lo aspettiate.
- Parla in modo corretto ma **racconta cose complicate** che lasciano un po' confusi.
- **Cerca di farsi passare per una persona mandata da un conoscente.**
- **Può dire di essere:** un impiegato o un'impiegata del Comune, della Provincia, della Regione, delle imposte, dell'Inps, delle Poste o di altri enti pubblici. Oppure un tecnico dell'elettricità, del gas, dell'acqua, delle caldaie, del telefono.
- **Spesso mostra velocemente e da lontano un tesserino** di riconoscimento.
- **Può chiedere di entrare in casa** per fare una verifica agli impianti, per riscuotere denaro, per controllare documenti (dichiarazione dei redditi, certificati, canone TV...) per fare un'intervista, per vendere qualcosa.

QUANDO SEI IN CASA

- **Non aprite mai la porta agli sconosciuti:** se qualcuno suona il campanello, non aprite subito e chiedete chi ha suonato. Se qualcuno suona il campanello per consegnarvi messaggi e comunicazioni, ditegli di lasciarli nella cassetta della posta.
- Se gli serve una firma, **aprite la vostra porta senza togliere la catenella** (se non avete la catenella alla porta vi consigliamo di farla mettere) e fatevi consegnare il modulo da firmare attraverso la fessura.
- Se avete il minimo sospetto di trovarvi di fronte a un truffatore, chiamate o fate chiamare dai vicini il 112 (Carabinieri), il 113 (Polizia) o la Polizia Municipale (Villar Focchiardo 011.9645025 – Chiusa San Michele 011.9643140).
- **Verificate sempre, con una telefonata,** da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo.
- Ricordate che **nessun Ente manda personale a casa** per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- **Non mandate bambini ad aprire la porta** a meno che voi siate sicuri di chi ha suonato.
- **Non fidatevi delle proposte di vendita troppo convenienti,** delle proposte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, delle proposte di partecipazione a lotterie che non conoscete. Ricordatevi: **nessuno sconosciuto vi regala alcunché!**
- Se dovete uscire chiudete la porta a chiave, **non lasciate le chiavi sotto lo zerbino**, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilate sotto il davanzale della finestra.

QUANDO CAMMINI PER STRADA

- **Non togliete il portafoglio dalla borsa** o dalla tasca (meglio se interna all'abito) mentre siete in strada.
- **Portate la borsetta chiusa bene, a sinistra, dalla parte del muro**, o meglio, a tracolla.
- **Fate attenzione al portafoglio soprattutto nei luoghi affollati** (mercato, mezzi pubblici, file di attesa).
- **Fatevi accompagnare quando fate operazioni di prelievo** o versamento in un ufficio postale o in banca, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni.
- **Se avete il dubbio di essere osservati, fermatevi** all'interno dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada, entrate in un negozio o cercate una compagnia sicura.
- **Non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre** durante il tragitto di andata e ritorno (magari con i soldi in tasca).
- **Ricordate che nessun cassiere di ufficio postale o di banca vi insegue** per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.
- **Quando utilizzate le Carte di credito o il bancomat, usate prudenza;** evitate di operare se vi sentite osservati.
- **Non lasciate mai nel cestino della bicicletta la borsa senza agganciarla** saldamente al manubrio.

BANCOMAT E CARTE DI CREDITO...

Quando vi viene recapitata a casa, per posta, la carta di credito o il bancomat e il successivo codice P.I.N. **controllate che le buste siano integre** e che siano della vostra banca (o di chi emette la carta di credito). Verificate che all'interno **non vi siano alterazioni o rotture del cartoncino che contiene la carta** e diffidate di buste bianche inviate con posta prioritaria o con francobolli (di solito sono buste con la tassa già pagata). **Non cedete mai la vostra carta e il vostro PIN** ad altre persone.

Allo sportello osservate l'apparecchiatura alla ricerca di anomalie e modifiche. Controllate, per esempio, se la **fessura dove si inserisce la tessera Bancomat è ben fissa**. Se si muove o si stacca potrebbe significare che è stata manomessa dai truffatori.

Verificate **se anche la tastiera è ben fissa**: spesso i malfattori sovrappongono una loro tastiera per catturare il codice Pin. In questo caso c'è un gradino di un paio di millimetri

Digitate il codice nascondendo con il palmo dell'altra mano l'operazione. Nel caso di sospetti verso sconosciuti non introducete la tessera e non inserite il Pin. Allontanatevi e chiamate le forze dell'ordine.

Non perdetevi mai di vista la tessera del Bancomat o la Carta di credito quando la consegnate per un pagamento.

Controllate l'estratto conto ogni mese poiché è l'unico modo per accorgersi di eventuali spese non effettuate.

Se vi arriva un estratto conto con **addebiti impropri, è bene denunciare** alle forze dell'ordine e alla Banca la clonazione della carta, denunciando le spese addebitate impropriamente.

Nel caso di acquisti attraverso **Internet, verificate se la pagina del sito è sicura** (contrassegnata cioè da un lucchetto posto sulla parte inferiore dello schermo). Se così non è, si corre il rischio di vedersi rubare i dati.

Se vi arrivano messaggi di posta elettronica dove vi si chiedono informazioni relative alla vostra carta di credito o al conto corrente **NON rispondete**. È necessario avvertire la banca e le forze dell'ordine avendo l'accortezza di non cancellare l'e-mail.

ALCUNI ESEMPI DI TRUFFE

Gruppo d'azione

Il “gruppo d'azione” è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente oppure fingendosi assistenti sociali, riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana, distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.

Controllo del denaro

Dopo aver effettuato un prelievo nell'ufficio postale o in banca, può succedere che l'anziano venga seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa Posta o Banca, con il compito di verificare la validità o il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce con banconote false.

Gli sbadati

Ancora diffusa è la vecchia truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggiore parte dei casi i truffatori sono donne con bambini, ma anche ragazzi che, fingendosi sbadati, urtano l'inconsapevole vittima imbrattandone la giacca con il gelato o altro. Nell'atto di ripulirla e distraendo la persona con mille richieste di scuse, le rubano con destrezza il portafogli.

I falsi pompieri

Se c'è una cosa che non manca ai truffatori è l'immaginazione. Talvolta si fingono addirittura Pompieri, Vigili Urbani, Carabinieri, funzionari di Enti, addetti al controllo di qualche cosa: perdite di gas, guasto all'impianto della luce o altro. Spesso mostrano un cartellino, ma una volta entrati in casa rubano denaro e preziosi.

Telemarketing - Televendite

Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per una cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 euro. Naturalmente, l'oggetto propositovi vale molto meno. Anche nelle televendite, in molti casi, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in televisione e costa di più di quanto costerebbe in un negozio di fiducia.

Premi fasulli

La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio di 10.000 euro. Per averlo bisogna fare un vaglia postale di 25 euro per "spese amministrative" e spedire il certificato di vincita. Naturalmente, non se ne saprà più niente.

L'affare della vostra vita

Può capitare di incontrare una signorina o un signore gentile che vi offrono, magari non lontano dall'ingresso di un Supermercato o Ufficio postale, un contratto vantaggioso: l'affare della vostra vita. Anzitutto va detto che è meglio evitare ogni forma di contratto verbale – dunque non lasciate i vostri dati o numeri di telefono – perché un contratto verbale (anche telefonico) è valido a tutti gli effetti (e sono i più pericolosi). Per i contratti scritti, e firmati, c'è tempo dieci giorni per recedere con raccomandata con ricevuta di ritorno. È sempre prudente consultarsi con un parente, dunque, prima della firma.

Il phishing

Si tratta di una frode on-line (Internet) ideata per sottrarre con l'inganno numeri di carte di credito, password, informazioni su account personali. Attuato generalmente tramite e-mail si basa sull'invio da parte di un utente malintenzionato di e-mail che sembrano provenire da siti web autentici, o noti, i quali richiedono all'ingenuo utente l'inserimento di informazioni personali.

Come difendersi: non fornite mai dati personali tramite e-mail; aggiornate spesso il vostro Pc da virus; siate sempre sospettosi e cauti, NON utilizzate i collegamenti presenti all'interno dell'e-mail ricevuta.

Messaggi sul telefonino e numeri 899

Se pensate che i numeri 899 colpiscano solo tramite e-mail ed Internet vi sbagliate. Possono raggiungervi anche grazie ad un messaggio sms. Lo scopo dei messaggi è semplice, invitarvi con l'inganno a telefonare al numero 899 indicato, il quale solitamente per nascondere la propria natura ed impedire un suo facile riconoscimento è abilmente mascherato dai truffatori; così il numero 899 si trasforma in 89 9 o 8-99-xx-xx.

Cosa è l'UNITRE

La sede autonoma dell'Università della Terza Età di Sant'Antonino, fa parte dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età con sede legale a Torino, in C.so Francia n° 5. L'associazione non ha fini di lucro, il Consiglio Direttivo, la Segreteria, i Docenti, i Referenti prestano volontariamente la loro opera.

L'Unitre organizza **cicli di conferenze su temi di attualità, storia locale, medicina, cinema**, ecc.;

laboratori di cucina, manipolazione, ricamo, pittura, ecc.;

ma anche **visite guidate a musei, mostre, spettacoli, località dell'Italia e dell'estero, attività sportive e ricreative**.

Sono soci studenti tutti coloro che, senza distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione economica e convinzione politica, hanno compiuto 18 anni di età.

La quota associativa, che è di € 24, autorizza a partecipare alle lezioni che si tengono a Sant'Antonino, Vaie, Villar Focchiardo, Borgone e Chiusa di San Michele.

La tessera dá diritto ad alcuni sconti per l'acquisto di libri e materiali per i laboratori creativi, sconto del 5% per acquisti su tutti i prodotti al supermercato "È la mia spesa" di Sant'Antonino.

Le Iscrizioni si ricevono in Segreteria (Via Torino, 170 - Sant'Antonino - di fronte al palazzo comunale) al seguente orario:
martedì 14,30-16 e venerdì 9,30-11.

Tel/Fax: 0119649595

e-mail: pdv@satnet.it

<http://www.unitresantantoninodisusa.it>

Sedi dei corsi

SANT'ANTONINO

Sede Unitre: cortile Biblioteca, via Torino 170



VILLAR FOCCHIARDO

Centro anziani, Via Roma 2

VAIE

Locali ex Municipio, via San Pancrazio 8

CHIUSA SAN MICHELE

Centro polivalente, Via General Cantore 29

BORGONE

Centro anziani, Via Perodo 6

NUMERI UTILI

<u>Acsel</u>	<u>800497052</u>
<u>Carabinieri</u>	<u>112</u>
<u>Carabinieri di Borgone</u>	<u>0119645003</u>
<u>Carabinieri di Condove</u>	<u>0119643106</u>
<u>Conisa (Susa)</u>	<u>0122648501</u>
<u>Croce Rossa Susa</u>	<u>0122623149</u>
<u>Croce Rossa Villardora</u>	<u>0119359670</u>
<u>Croce Verde</u>	<u>0119399258</u>
<u>Enel</u>	<u>800900800</u>
<u>Federconsumatori (Torino)</u>	<u>011285981</u>
<u>Gas</u>	<u>800900777</u>
<u>Guardia di Finanza</u>	<u>117</u>
<u>Guardia medica Susa</u>	<u>0122629300</u>
<u>Guardia medica Villar Dora</u>	<u>0119359797</u>
<u>Ospedale Avigliana</u>	<u>0119325111</u>
<u>Ospedale Rivoli</u>	<u>01195511</u>
<u>Ospedale Susa</u>	<u>0122621212</u>
<u>Polizia di Stato</u>	<u>113</u>
<u>Polizia Municipale (Vigili Villar Focchiardo)</u>	<u>0119645025</u>
<u>Polizia Municipale (Vigili Chiusa San Michele)</u>	<u>0119643140</u>
<u>Polizia stradale</u>	<u>0122621111</u>
<u>Smat</u>	<u>0114645111 – 800001082</u>
<u>Vigili del Fuoco</u>	<u>115</u>

I miei familiari

.....

.....

.....